

giunta regionale - 8[^] legislatura

ALLEGATOF alla Dgr n. 3807 del 09 dicembre 2009

pag. 1/8



ALLEGATO A1 Dgr n.

del

pag. 1/7



REGIONE DEL VENETO Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 Comitato

previsto ai sensi del II comma dell'art. 27

Argomento n. 398 in data 01 dicembre 2009

OMISSIS

PARERE

Piano di Area Quadrante Europa - Variante n. 4 Art. 25, comma 6 L.R. n. 11/2004 Oggetto:

PREMESSE:

- La variante n. 4 al Piano di Area Quadrante Europa riguarda alcune modeste modifiche ed integrazioni necessarie per rendere coerenti gli scenari di sviluppo e di valorizzazione disegnati dal piano vigente, con le mutate condizioni di crescita socio-economica.
- La variante in particolare interessa:
 - Il comune di Castel d'Azzano, segnala che con apposite varianti ha recepito le indicazioni a suo tempo date dal piano di area, individuando le future zone di espansione dell'area metropolitana veronese e le linee di sviluppo, calibrandole sulle peculiarità ambientali e socio-economiche del proprio territorio. In questo scenario il territorio di Castel d'azzano viene a collocarsi tra la fascia residenziale produttiva della ex ZAI di Verona e la nuova grande area di espansione prevista a sud del P.A.Q.E.
 - Dal punto di vista ambientale, il territorio ricade nella fascia di ricarica degli acquiferi, è ricco di sguazzi e fontanili e di edifici di interesse storico paesistico ed ambientale. Inoltre è interessato dalla presenza di alcuni allevamenti intensivi, che ora a causa dello sviluppo urbano, si trovano nelle immediate vicinanze dei fabbricati ed in alcuni casi degli sguazzi e fontanili, determinando impatti ambientali ed architettonico-edilizi, non più sostenibili e compatibili con la configurazione territoriale odierna e con gli schemi di sviluppo prefigurati dal piano di area.

Con nota n. 51481 del 29 gennaio 2009 e con le motivazioni sopraesposte, il comune ha pertanto richiesto che vengano modificati gli articoli 7, 52, 61, 68, 83 delle norme di attuazione, per ricalibrare le scelte di piano verso indirizzi che prevedano il recupero delle funzioni degli edifici storici presenti a servizio della cittadinanza, nonché la rivalorizzazione degli spazi aperti di verde con il recupero degli sguazzi e dei fontanili esistenti.

Il comune di Isola della Scala, già interessato dai seguenti temi del piano di area:

- sistema delle aree produttive e dei luoghi dell'innovazione, relativamente al centro risi, al centro intermodale di Isola della Scala, al centro logistico zootecnico, alla tenuta Mandello:
- sistema dei paesaggi aperti ed urbani relativamente agli ambiti di interesse paesistico ambientale ed ai paleoalvei;

del

pag. 2/7



Con nota n. 148376/5710 del 17 marzo 2009 il comune ha richiesto un aggiornamento dei temi indicati dal piano di area per costituire uno schema indicativo per la realizzazione ad Isola della Scala di un terminal intermodale dedicato al trasporto combinato non accompagnato, che viene a collocarsi nel progetto strategico europeo di potenziamento del traffico ferroviario merci sull'asse del Brennero.

In questo scenario l'amministrazione comunale cercherà di raggiungere gli obiettivi di riqualificazione attraverso delle azioni strategiche complementari per:

- perseguire lo sviluppo sostenibile, privilegiando l'utilizzo e la riconversione del territorio urbanizzato, dismesso o non più funzionale alle attività per le quali era stato organizzato;
- definire e valorizzare le aree per l'agroalimentare, quale ambito economico particolarmente importante per l'economia veronese, considerata l'ampia gamma di prodotti agricoli e loro derivati altamente tipicizzati;
- riqualificare in modo strutturale e funzionale le imprese prevedendo la localizzazione di servizi connessi ai criteri di ricerca specializzata;
- valorizzare il territorio agricolo per il turismo collegato all'ambiente, incentivando il recupero delle strutture esistenti sul territorio che siano suscettibili di adeguamento alle esigenze della ricettività strettamente connessa all'ambiente;

che sono stati declinati modificando l'articolo 43 Centro intermodale e Polo Logistico di Isola della Scala, inoltre a seguito della nota n. 335166/5710 del 22 giugno 2009 E' stato stralciato l'articolo 37 e conseguentemente l'indicazione della tenuta Mandello nella tavola 1b, nonché modificati gli articoli 40 e 43, inserendo l'allegato n "scheda di riorganizzazione urbana e riqualificazione paesistica – Polo Logistico a Isola della Scala".

Il comune di Oppeano con nota n. 9837 del 21 agosto 2000, segnalava che con sentenza della corte costituzionale n. 94 del 07.04.2000, è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 6 commi 1 e 2, della l.r. n. 25 del 24.12.1992, come modificata dalla l.r. n. 61 del 30.09.1994, nonché dalla l.r. n. 37 del 21.04.1995, che aveva disposto l'accorpamento al comune di Bovolone, di parte delle frazioni di Villafontana appartenenti ai comuni di Oppeano e di Isola della Scala, ripristinando la situazione amministrativa territoriale precedente.

Antecedentemente al risultato referendario che restituiva al comune di Oppeano parte del territorio della frazione di Villafontana, l'intero territorio del comune di Bovolone, che comprendeva anche Villafontana, si trovava inserito nel P.A.Q.E.(approvato con provvedimento del Consiglio Regionale n. 69 del 20 ottobre 1999), mentre il comune di Oppeano, ne risultava escluso, successivamente all'evento referendario, solamente la parte del territorio del comune di Oppeano che ricadeva nella frazione di Villafontana veniva a trovarsi inserita nel piano di area, creando l'anomalia di un comune inserito nel piano di area solamente con una porzione del proprio territorio. Da qui la necessità di estendere il P.A.Q.E. a tutto il territorio di Oppeano in modo da rendere coerente il disegno pianificatorio di area vasta, nella cintura dei comuni a sud di Verona (Ronco all'Adige, Bovolone, Zevio, Isola della Scala).

Con nota n. 564486/5710 del 28 ottobre 2009 il comune di Oppeano ribadiva la propria istanza di inserimento, rinnovando la richiesta per una nuova specificità in capo ad un centro logistico/intermodale da individuarsi nel territorio di Oppeano e segnalando nel proprio territorio la presenza delle seguenti specificità relative allo sviluppo:

- centro tabacchi;
- scuola dell'agricoltura;
- polo siderurgico di Vallese;
- centro tessile;
- centro logistico Feniletto;
- ambiti produttivi ad elevata specializzazione;
- Cittadella dell'artigianato e dei servizi;
- centro del commercio:

nonché i seguenti elementi di riqualificazione e valorizzazione ambientale del proprio territorio:

- valorizzazione ambientale;
- zona archeologica;
- centro della salute, del tempo libero e del divertimento;

del

pag. 3/7



- Centro dell'ospitalità delle relazioni di Oppeano;
- allevamenti da dismettere;
- Fattoria sociale;

che il piano declina modificando l'articolo 18 "galleria di Villafontana", inserendo l'articolo 18 bis "Filiera delle eccellenze di Oppeano" e 85 bis "filiera ricreativa dei paesaggi di Oppeano" nelle norme di attuazione ed estendendo nelle tavole 1b, 2b, e 3b le indicazioni del piano di area all'intero territorio del comune di Oppeano.

Il comune di Erbè con nota n. 53153/5710 del 15 settembre 2009 nell'esprimere il parere di competenza ai sensi del comma 2, articolo 12 D.Lgs. 16/01/04 n. 4 e dell'allegato F alla D.G.R. n. 791/2009 ha contestualmente segnalato di meglio specificare il ruolo del territorio del comune di Erbè nella pianificazione di area:

- confermando la presenza ed il ruolo di Erbè nella filiera agroalimentare;
- specificando la localizzazione nel territorio di Erbè di un centro logistico per servizi autostradali in riferimento alla nuova strada mediana;
- prevedendo la possibilità di localizzare nel comune di Erbè un centro Ludico-ricreativo in connessione con l'istituendo Parco del Tione
- aggiornando i temi viabilistici alla pianificazione provinciale

si è quindi proceduto ad integrare gli articoli 13 Sistema delle aree produttive, 35 Filiera agroalimentare, 92 Parco fluviale della pianura veronese con le specificazioni richieste

- Il comune di Verona con nota n. 657795/5770 del 24 novembre 2009, presenta un'ulteriore proposta collaborativa, rilevando le seguenti incongruenze tra le previsoni del piano di area e lo stato attuale delle aree e delle loro vocazioni, con riferimento al P.A.T. approvato nonché alle recenti risultanze dei bandi relativi agli accordi pubblico-privato di cui all'art. 6 della l.r. 11/2004:
 - le previsioni dell'articolo 33 Centro studi del calore, delle norme di attuazione del piano di area sono superate dalla prospettiva di un trasferimento delle aziende ivi collocate e di una riconversione generale;
 - la perimetrazione del Parco dell'Adige indicata nella tavola 3 del piano di area ha una estensione diversa da quella individuata nella tavola 4 del P.A.T.;

chiedendo pertanto di stralciare l'articolo 33 dalle norme di attuazione ed il cartogramma Centro studi del calore dalla tavola 1a, nonché di riportare nella tavola 3 per il parco dell'adige, la perimetrazione del P.A.T.

si è quindi proceduto a stralciare l'articolo 33 delle norme di attuazione ed il cartogramma Centro studi del calore dalla tavola 1a, mentre la richiesta di modificare la perimetrazione non può essere accettata in quanto il piano di area indica il Parco dell'Adige con un cartogramma e l'articolo 93 Parco fluviale dell'Adige demanda ai comuni l'individuazione delle aree da destinare a parco eco-storico nonché la classificazione e disciplina delle diverse aree in relazione alle funzioni e attività consentite.

VERIFICHE TECNICO-AMMINISTRATIVE

Valutazione Ambientale Strategica - Valutazione di incidenza

Con parere n. 66 del 27 ottobre 2009 la Commissione Regionale VAS ha valutato il rapporto preliminare ambientale, comprendente la descrizione della variante n. 4 del piano di area quadrante europa e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, dell'attuazione del piano in riferimento ai criteri dell'allegato 1 del d.lgs. 16 gennaio 2008 n.4, nonché il Documento Propedeutico alla Valutazione di Incidenza -Valutazione Preliminare di Screening, relativamente ai territori dei comuni di Oppeano, Isola Della Scala ed Erbe'e dei comuni limitrofi di Povegliano Veronese, Palu'e Vigasio, interessati dai seguenti Siti Importanza Comunitaria (SIC) o zone di protezione speciale:

- IT 3210008 "Fontanili di Povegliano", IT 3210014 "Palude del Feniletto Sguazzo del Vallese",
- IT 3210015 "Palude Pellegrina",

del

pag. 4/7

rientranti nella rete NATURA 2000, così come evidenziato nel Quadro d'unione dei perimetri dei siti SIC e ZPS della Regione Veneto, scala 1:250.000 contenente la documentazione conforme alle delibere della Giunta Regionale n. 1522 del 07.06.2002, n. 1180 del 18 aprile 2006, n. 441 del 27 febbraio 2007 e n. 4059 del 11 dicembre 2007, ai sensi del DPR 08.09.1997 n. 357: "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche." e con il D.M. 3 aprile 2000, allegato B) "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 78/409/CEE, sul quale ai sensi delle procedure indicate nell'allegato F) della D.G.R. n 791 del 31 marzo 2009 "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4. Indicazioni metodologiche e procedurali", è stato emesso il provvedimento finale motivato di assoggettabilità o di esclusione dalla valutazione VAS, con le eventuali opportune prescrizioni ed indicazioni di cui l'autorità procedente dovrà tener conto nella successiva fase di adozione e/o approvazione definitiva del piano

Verifiche tecniche

- Dalle Premesse sopraesposte, dal rapporto preliminare ambientale, Documento Propedeutico alla Valutazione di Incidenza – Valutazione Preliminare di Screening corredati dalle valutazioni del Parere n. 66 del 27 ottobre 2009 risulta che:
 - "La commissione regionale V.A.S. con Parere n. 66 del 27 ottobre 2009 ha escluso dalla procedura V.A.S la Variante n. 4 del piano di area Quadrante Europa";
 - "Le modifiche proposte dalle amministrazioni comunali con le note citate in premessa, non incidono sulle caratteristiche essenziali e sul disegno generale del piano come anche evidenziato nel rapporto preliminare ambientale e nel parere della Commissione Regionale VAS n. n. 66 del 27 ottobre 2009";
 - "Trattasi di variante che non incidendo sulle caratteristiche essenziali e sul disegno generale del piano può rientrare nella fattispecie di cui all'art. 25 – comma 9 – della L.R. 23.04.2004 n. 11";

VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

- La variante variante n. 4 al piano di area Quadrante Europa consiste nella proposta illustrata costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione della Variante n. 4 del piano di area Quadrante Europa;
 - Elaborati grafici di progetto:
 - tavola 1b (fogli n.1) (1:50000) Sistema relazionale e luoghi dell'innovazione;
 - tavola 2b (fogli n. 1) (1:50000) Ecosistema;
 - tavola 3b (fogli n. 1) (1:50000) Risorse del paesaggio;
 - Estratto Norme di Attuazione.
 - Rapporto preliminare ambientale comprensivo del Documento Propedeutico alla Valutazione di Incidenza Valutazione Preliminare di Screening
 - Parere n. 66 del 27 ottobre 2009 della Commissione Regionale VAS relativo a: Verifica di assoggettabilità (art. 12 D.lgs. 16 gennaio 2008 n.4) della Variante n. 4 del piano di area Quadrante Europa;

MODIFICHE PUNTUALI

Var. n. 4

Tavola 1a Sistema relazionale e luoghi dell'innovazione stralcio cartogramma (specificazione dei temi: Centro studi del calore)

Var. n. 4

Var. n. 4

ALLEGATO A1 Dg	r n.	del	pag. 5/7	TOWN THE PARTY OF			
Var. n. 4	Tavola 1b Sistema relazionale e luoghi dell'innovazione inserimento di parte del territorio di Oppeano (specificazione dei temi: centro tabacchi; scuola dell'agricoltura; polo siderurgico di Vallese; centro tessile; centro logistico Feniletto; ambiti produttivi ad elevata specializzazione; Cittadella dell'artigianato e dei servizi; centro del commercio)						
Var. n. 4	Tavola 2 (riporto inserito)	Tavola 2b Ecosistema inserimento di parte del territorio di Oppeano (riporto dei temi indicati nella Tavola sulla parte di territorio inserito)					
Var. n. 4	di Oppea territorio tempo li	Tavola 3b Risorse del paesaggio inserimento di parte del territorio di Oppeano (riporto dei temi indicati nella Tavola sulla parte di territorio inserito, specificazione dei temi: Centro della salute, del tempo libero e del divertimento, Centro dell'ospitalità e delle relazioni di Oppeano, Fattoria sociale)					
MODIFICHE AI TESTI	NORMATI	VI DELLE NORME D	I ATTUAZIONE				
Vengono inoltre propos adeguare il testo norm coerenti le specifiche p disegnati dal piano vige	nativo alle revisioni de	norme regolamenta ella variante con gli	rie e legislative in scenari di sviluppo	materia e rendere e di valorizzazione			
Var. n. 4	(descrizio	Articolo 1 Ambito del Piano di Area "Quadrante Europa" (P.A.Q.E.) (descrizione delle variazioni proposte: "modifica art. 1 delle norme di attuazione inserendo al comma 1 il comune di Oppeano.")					
Var. n. 4	variazion	Articolo 7 Viabilità di connessione territoriale (descrizione delle variazioni proposte: inserimento delle lettere n) ed m) al comma 1 delle direttive)					
Var. n. 4		13 Sistema delle ni proposte: modifica		(descrizione delle ima1 delle direttive)			
Var. n. 4	proposte	Articolo 18 Galleria di Villafontana (descrizione delle variazioni proposte: inserimento del comune di oppeano al comma 1, modifica del comma 1 delle direttive ed inserimento della lettera g))					
Var. n. 4	Articolo 18bis Filiera delle eccellenze di Oppeano (descrizione delle variazioni proposte: inserimento nuovo articolo)						
Var. n. 4		Articolo 33 Centro studi del calore (descrizione delle variazioni proposte: stralcio dell'intero articolo)					
Var. n. 4		35 Filiera agroali		ne delle variazioni			

stralcio dell'intero articolo)

stralcio della lettera b) delle direttive)

proposte: inserimento comune di Erbè al comma 1 delle direttive)

Articolo 37 Tenuta Mandello (descrizione delle variazioni proposte:

Articolo 40 Centro tabacchi (descrizione delle variazioni proposte:

ALLEGATO A	1 Dgr n.	del	pag. 6/7	() no			
Var. n. 4	(descrizio	Articolo 43 Centro intermodale e Polo Logistico di Isola della Scala (descrizione delle variazioni proposte: modifiche al comma 1 e al comma 2 delle direttive)					
Var. n. 4		Articolo 52 Fascia di ricarica degli acquiferi (descrizione delle variazioni proposte:modifiche al comma 2 delle direttive)					
Var. n. 4	delle vari	Articolo 61 Ambiti di interesse paesistico-ambientale (descrizione delle variazioni proposte: modifiche alla lettera c) del comma 1 delle direttive)					
Var. n. 4	modifiche	Articolo 68 Sguazzi e Fontanili (descrizione delle variazioni proposte: modifiche alla lettera a) del comma 1 delle direttive ed inserimento della lettera e))					
Var. n. 4		Articolo 83 Rocca dei Nogarole e Castello d'Azzano. (descrizione delle variazioni proposte: modifiche al comma 3 delle direttive)					
Var. n. 4		85 bis la filera one delle variazioni p					
Var. n. 4		Parco fluviale territor riazioni proposte:)					

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato, formato ai sensi dell'art. 27 comma 2 L.r. 11/04, preso atto che:

- il presente parere annulla e sostituisce il parere n. 394 del 26 novembre 2004;
- la variante per le sue caratteristiche rientra nella fattispecie disciplinata dall'allegato F della Dgr n. 791 del 31 marzo 2009;
- tale allegato prevede che l'autorità procedente trasmette alla commissione regionale VAS un rapporto ambientale preliminare che illustri in modo sintetico i contenuti principali e gli obiettivi del piano;
- il rapporto ambientale preliminare è quindi sottoposto a concertazione con le autorità competenti che si esprimono mediante pareri e nell'ambito della commissione regionale VAS allargata, in linea con quanto previsto al comma 3 dell'articolo 3 e ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della l.r. L.R. n. 11/2004

E' DEL PARERE

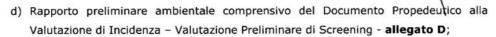
Che il Piano di Area Quadrante Europa - Variante n. 4, sia meritevole di approvazione, cosi come riportato nelle precedenti premesse e considerazioni.

Vanno vistati i seguenti n. 08 elaborati:

- a) Relazione della Variante n. 4 del piano di area Quadrante Europa allegato A;
- b) Elaborati grafici di progetto allegato B:
 tavola 1a (fogli n.1 scala 1:50000) Sistema relazionale e luoghi dell'innovazione
 tavola 1b (fogli n.1 scala 1:50000) Sistema relazionale e luoghi dell'innovazione
 tavola 2b (fogli n. 1) (1:50000) Ecosistema
 tavola 3b (fogli n. 1) (1:50000) Risorse del paesaggio
- c) Estratto Norme di Attuazione allegato C;

del

pag. 7/7



 e) Parere n. 66 del 27 ottobre 2009 della Commissione Regionale VAS relativo a: Verifica di assoggettabilità (art. 12 D.lgs. 16 gennaio 2008 n.4) della Variante n. 4 del piano di area Quadrante Europa – allegato E;

Vanno vistati n. 08 elaborati.

OMISSIS

Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11
Comitato
previsto ai sensi del II comma dell'art 27
copia conforme all'originale
Consta di n. 07 fogli
Venezia, lì 01 dicembre 2009

IL SEGRETARIO f.to DOMENICO SARUBBI IL SEGRETARIO

DOMENICO SARUBBI

IL PRESIDENTE f.to Arch. Vincenzo Fabbris

DOMENICO SARUBBI



del



VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 art. 27

n. 398 del 01 dicemmbre 2009

Oggetto: Piano di Area Quadrante Europa - Variante n. 4 Art. 25, comma 6 L.R. n. 11/2004

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n.11, art.27, II comma, si è riunito in data 26 novembre 2009;
- il rapporto preliminare ambientale, comprendente la descrizione del Documento preliminare della variante n. 4 del piano di area quadrante europa e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, dell'attuazione del piano in riferimento ai criteri dell'allegato 1 del d.lgs. 16 gennaio 2008 n.4, nonché il Documento Propedeutico alla Valutazione di Incidenza - Valutazione Preliminare di Screening sono stati valutati dalla Commissione Regionale VAS che si è espressa con parere n. 66 del 27 ottobre 2009;
- il Documento preliminare della variante n. 4 del piano di area quadrante europa è stato elaborato ed esaminato all'interno della procedura di cui all'allegato F) della D.g.r. n. 791 del 31 marzo 2009;
- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei 4 presenti aventi diritto al voto, approvando Piano di Area Quadrante Europa - Variante n. 4, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 23.04.2004, n.11;
- Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:
- Vista la L.R. 23.04.2004, n.11 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la DGR n. 1131 del 18.03.2005;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni dal Comitato, di cui all'art.27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 398 del 01 dicembre 2009 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante

E' DEL PARERE

che il Piano di Area Quadrante Europa - Variante n. 4, descritto in premessa, sia adottabile, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 23.04.2004, n.11.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE URBANISTICA INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE

- Arch Vincenzo Fabbris -